ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Piazzale G. Mazzini 2

16122 GENOVA

[pec@cert.cittametropolitana.genova.it](mailto:pec@cert.cittametropolitana.genova.it)

**OGGETTO:** Avviso pubblico per la selezione di interventi imprenditoriali da inserire in un progetto pilota finalizzato allo sviluppo e alla crescita economica del territorio ai sensi dell’art. 28 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Il sottoscritto

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e Cognome |  |
| Data di nascita |  |
| Codice fiscale |  |
| In qualità di [[1]](#footnote-1) |  |

dell’operatore economico

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione |  |

consapevole delle conseguenze che possono derivare nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a titolo sostitutivo delle relative certificazioni e/o a titolo sostitutivo dell’atto di notorietà,

**D I C H I A R A**

quanto segue [[2]](#footnote-2):

1. Che l’operatore economico è regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;
2. Che l’operatore economico non è sottoposto a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
3. Che l’operatore economico non è sottoposto ad una delle sanzioni interdittive di cui all’articolo 9, comma 2, lettera a) e d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e successive modificazioni e integrazioni;
4. Che i legali rappresentanti e/o gli amministratori non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
5. Che l’operatore economico non si trova in una della cause di divieto, sospensione o decadenza previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
6. Che l’operatore economico non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana e quella dello Stato in cui è stabilito;
7. Che l’operatore economico non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi in materia di lavoro, nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza, di prevenzione degli infortuni e delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come previsto dall’articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
8. Che l’operatore economico non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi in materia di tutela e salvaguardia dell’ambiente.
9. Che l’operatore economico non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, delle norme in materia edilizia e urbanistica.
10. Che l’operatore economico non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
11. Che l’operatore economico non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all’articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER, all’articolo 2, punto 14 del Regolamento ABER e all’articolo 3, punto 5 del Regolamento FIBER;
12. Che l’operatore economico non ha effettuato, nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento GBER, nei 2 anni precedenti la presentazione della domanda di agevolazione, una delocalizzazione verso lo stabilimento oggetto dell’investimento in relazione al quale vengono richieste le agevolazioni e si impegnano a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto della domanda di agevolazione.

Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ [[3]](#footnote-3)

**IL DICHIARANTE** [[4]](#footnote-4)

1. Indicare se legale rappresentante o procuratore generale o speciale. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per rendere correttamente le dichiarazioni fare riferimento al paragrafo 3 dell’avviso pubblico. [↑](#footnote-ref-2)
3. La data della domanda non deve essere anteriore a quella di pubblicazione dell’avviso. [↑](#footnote-ref-3)
4. La sottoscrizione deve essere autenticata con le modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell’istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante. Se il modello è sottoscritto con firma digitale non occorre allegare il documento d’identità. [↑](#footnote-ref-4)